



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

GRUPPO CONSILIARE REGIONALE DL – LA MARGHERITA

FINANZIARIA REGIONALE 2007:

Tonutti, “un ordine del giorno per la valorizzazione dell’area dello Stella”

Ha una firma lunga l’ordine del giorno n. 28 promosso dal consigliere regionale di DL-La Margherita **Giancarlo Tonutti**, approvato oggi dall’Aula del Consiglio regionale impegnata nella discussione della Finanziaria 2007 e fatto proprio dall’Esecutivo.

Il tema proposto nel documento è quello della valorizzazione ambientale e turistica dell’area del bacino idrografico del fiume Stella, pregevole corso d’acqua della zona delle Risorgive friulane. Nel corso degli anni il degrado delle acque dello Stella – così l’ordine del giorno sottoscritto anche dai consiglieri Travanut (DS), Franzil (RC), Fortuna Drossi (CPP), Violino (LN), Ferone (Pens.), Zorzini (Pdc), Molinaro (UDC), Galasso (FI), Metz (Verdi) e Di Natale (AN) – è stato progressivo “anche a causa dei reflui dovuti agli impianti di piscicoltura e a quelli dei depuratori, nonché alle conseguenze dell’uso intensivo di concimi chimici in agricoltura”. In alcune regioni d’Italia e in diversi paesi europei, per ovviare al degrado della qualità delle acque di alcuni corsi, sono stati sperimentati opportuni sistemi di fitodepurazione, posizionati a valle dei depuratori e degli impianti di piscicoltura, che garantiscono il mantenimento della qualità delle acque in uscita: si tratta di sistemi naturali e molto poco impattanti costituiti da fitti canneti che filtrano le acque facendo “decantare” gli agenti degradanti.

L’ordine del giorno in questione impegna la Giunta regionale “a contribuire finanziariamente ai progetti di riqualificazione ambientale, promossi in collaborazione con gli Enti Locali e attuati mediante processi di fitodepurazione, delle aree interessate dagli impianti di piscicoltura e dai depuratori nel territorio dei Comuni del bacino idrografico dello Stella”; contestualmente “a elaborare un piano organico di valorizzazione turistica dell’area dello Stella che, a partire dal compendio di Villa Manin, ricomprenda le proprietà regionali tra la residenza dogale e la laguna di Marano ed in particolare Villa Ottelio e le aziende Volpares e Marianis”; infine, “a riattivare i processi necessari al riconoscimento e all’istituzione del parco regionale dello Stella”.

“Un bel segnale per l’ambiente e per il territorio delle Risorgive del Medio e Basso Friuli” commenta concludendo **Tonutti**.

Trieste, 22 dicembre 2006